



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato B alla Delib.G.R. n. 64/9 del 28.12.2018

Legge regionale 20 settembre 2006 n. 14, art. 21, comma 1, lett. m). Progetti di promozione della lettura e festival letterari d'interesse regionale, nazionale e internazionale. Requisiti di ammissibilità e criteri valutazione e rendicontazione dei contributi ordinari.

## **1. Requisiti di ammissibilità**

### **1.1 Soggetti ammissibili**

Sono ammessi alla selezione:

- A) associazioni, comitati, fondazioni, società cooperative, con o senza personalità giuridica, i cui statuti o atti costitutivi, redatti nelle forme di legge, prevedano attività di promozione della cultura e/o della lettura stabili e senza scopo di lucro.
- B) enti locali singoli o associati, enti ed organismi pubblici che operino nel campo culturale.

I soggetti su indicati per accedere ai contributi regionali devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere una sede operativa stabile in Sardegna;
- avere adeguata capacità tecnico-organizzativa documentata sulla base delle attività realizzate (solo per gli organismi privati);
- avere presentato regolare rendicontazione delle attività svolte se beneficiari di analogo contributo regionale nelle annualità precedenti;
- avere utilizzato regolarmente i contributi erogati nel biennio precedente: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno di spesa per minore rendicontazione di entità superiore al 20% del contributo assegnato.

### **1.2 Tipologia dei progetti ammessi a finanziamento**

Sono ammesse al contributo proposte progettuali articolate:

- che prevedano un costo totale del progetto di almeno euro 30.000,00.
- che comprendano una varietà di attività di promozione e diffusione del libro e della lettura (incontri con l'autore, reading letterari, presentazione di libri e altre attività) anche accompagnate da attività laboratoriali e artistiche. Le attività principali di promozione della lettura dovranno rappresentare almeno il 60% di tutte le attività proposte;
- che si svolgano prevalentemente in Sardegna in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- che, senza scopo di lucro, siano realizzate e concluse entro l'anno solare per il quale viene assegnato il contributo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- che prevedano l'ingresso gratuito ad almeno il 70% delle attività. Potranno essere soggette a tariffazione esclusivamente le attività rivolte agli adulti; per le attività laboratoriali per bambini e adolescenti è consentita la richiesta di rimborsi spese per l'acquisto dei materiali. Tutte le entrate, che dovranno essere reinvestite nel progetto, dovranno comunque figurare nel bilancio preventivo e nel rendiconto.

I progetti potranno consistere in:

- A. **progetti di promozione della lettura:** progetti che realizzino obiettivi di sensibilizzazione alla lettura attraverso attività di diffusione del libro e della lettura ad un pubblico diversificato, attraverso canali e strumenti sia tradizionali che innovativi;
- B. **festival letterari di interesse regionale, nazionale e internazionale:** rassegne e manifestazioni che contribuiscono alla diffusione del libro e alla promozione della lettura, e che comprendono una pluralità di attività, nell'ambito di un coerente progetto culturale, realizzato in un arco di tempo definito.

## **2. Modalità di presentazione delle istanze, documentazione e termini di scadenza**

Possono essere ammesse alla selezione le istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 che, a seguito di pubblicazione di specifico avviso, entro e non oltre il **1° marzo** dell'anno per il quale si richiede il contributo, facciano pervenire la sotto elencata documentazione redatta sull'apposita modulistica reperibile nel sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), secondo le modalità di seguito dettagliate.

Ciascun organismo potrà presentare una sola proposta progettuale.

Tutti i documenti trasmessi dovranno essere datati, timbrati e firmati dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

### **Soggetti di cui al punto A):**

1. **Domanda** in bollo (salvo i casi di esenzione previsti dalla vigente normativa) sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante corredata dei seguenti allegati e trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000:
  - a. atto costitutivo e relativo statuto del soggetto richiedente, in copia semplice, nel quale siano evidenziati gli estremi di registrazione dell'atto e le finalità istituzionali (da allegare solo nel caso di prima istanza o qualora siano intervenute modifiche);
  - b. elenco nominativo dei soci che ricoprono cariche sociali aggiornato alla data di presentazione della domanda;
  - c. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 nella quale si attesti:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- il possesso dei requisiti richiesti,
  - la conformità delle copie dello Statuto e dell'Atto costitutivo ai rispettivi originali (qualora prodotti),
  - l'assenza di scopo di lucro per la manifestazione proposta al contribuente,
  - l'iscrizione alla Camera di Commercio con relativo numero di repertorio (per le società cooperative),
  - l'applicabilità/non applicabilità della ritenuta alla fonte a titolo di acconto di cui all'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- d. verbale di approvazione, da parte degli organi statutari, della proposta progettuale e del preventivo finanziario. Il verbale dovrà esplicitamente contenere l'impegno a sostenere l'onere finanziario pari alla quota delle spese eccedenti il contributo regionale richiesto;
- e. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:
- Modello SR - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente, dalla quale si evinca la capacità tecnico-organizzativa dell'organismo, con allegato il curriculum del soggetto richiedente limitato agli ultimi 5 anni;
  - Modello PL - Piano di lavoro, contenente le schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
  - Modello PC - Piano di comunicazione;
  - Modello PF - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite;

**Soggetti di cui al punto B):**

1. **Domanda** sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante, corredata dei seguenti allegati e trasmessa ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000:
- a. copia della deliberazione dell'organo competente, di approvazione della proposta progettuale e del preventivo finanziario; la deliberazione dovrà contenere la disponibilità a coprire le spese eccedenti il contributo richiesto, con indicazione e descrizione del capitolo di bilancio su cui grava la quota parte a carico diretto dell'ente<sup>1</sup>, nonché la modalità di gestione (diretta o tramite affidamento a terzi) della manifestazione;
  - b. fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.
2. **Proposta progettuale**, sulla modulistica predisposta dall'Assessorato, articolata secondo la seguente struttura:

---

<sup>1</sup> Per gli enti locali territoriali il capitolo di bilancio dovrà essere diverso dal capitolo relativo alle spese per la biblioteca.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- a. Modello SR - Scheda di presentazione del Soggetto richiedente;
- b. Modello PL - Piano di lavoro, contenente le Schede descrittive delle attività inserite nel progetto;
- c. Modello PC - Piano di comunicazione;
- d. Modello PF - Piano finanziario a pareggio, con il dettaglio delle entrate e delle uscite.

La domanda e la relativa documentazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di scadenza del 1° marzo di ogni anno esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente all'indirizzo [pi.benibrari@pec.regione.sardegna.it](mailto:pi.benibrari@pec.regione.sardegna.it).

**La pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei conseguenti atti di approvazione delle risultanze degli atti istruttori non vincolano l'Amministrazione regionale all'assegnazione dei benefici ai soggetti idonei se non a seguito della programmazione delle relative risorse finanziarie da parte della Giunta Regionale. Pertanto, l'eventuale dichiarazione di idoneità non costituisce per i Soggetti partecipanti diritto alla corresponsione del contributo.**

### **3. Cause di non ammissibilità**

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- irregolari e/o non corredate da tutta la documentazione prevista al paragrafo 2;
- riferite a proposte progettuali relative ad iniziative non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate al punto 1.2 , in particolare in cui le attività di promozione della lettura non siano prevalenti rispetto alle altre attività<sup>2</sup>, e prevalgano quelle a carattere convegnistico (congressi, convegni, seminari, etc.), competitivo (premi, concorsi e altre forme di eventi competitivi), di promozione diretta delle vendite di prodotti e/o servizi (fiere, saloni, mostre-mercato, etc.);
- riferite a proposte progettuali destinate prevalentemente a gruppi ristretti di cittadini/utenti, o che si svolgano esclusivamente in luoghi ad accesso limitato o riservato a particolari categorie di cittadini/utenti;
- riferite a proposte progettuali che prevedano spese non conformi agli obiettivi e/o alle tipologie ammesse (punti 7.1 e 7.2);

---

<sup>2</sup> Le attività di promozione della lettura devono rappresentare almeno il 60% delle attività complessive. Il calcolo verrà effettuato con arrotondamento per eccesso o per difetto all'unità più vicina.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- riferite a proposte progettuali che prevedano un costo totale del progetto inferiore a euro 30.000,00;
- che non raggiungano il punteggio minimo di 55 punti;
- per le quali siano stati concessi altri contributi dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

#### **4. Criteri di valutazione**

L'ufficio istruttore verifica la sussistenza dei requisiti formali di ammissibilità di cui al paragrafo 1.1. e la completezza della documentazione. Successivamente la commissione di valutazione, appositamente costituita, verifica l'ammissibilità dei progetti e procede all'esame delle proposte progettuali e all'attribuzione dei punteggi.

Il sistema di valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili darà luogo ad una graduatoria basata sul grado di rispondenza ai criteri prefissati.

Sono individuate specifiche *Aree di valutazione* corrispondenti all'articolazione della proposta progettuale, come illustrato nella seguente tabella:

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREE DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI AREA
<b>A</b>	SOGGETTO RICHIEDENTE	A.1 Capacità tecnico-organizzativa	<b>15</b>
<b>B</b>	PIANO DI LAVORO	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro B.2 Articolazione della proposta progettuale	<b>65</b>
<b>C</b>	PIANO DI COMUNICAZIONE	C.1 Livello qualitativo del piano di comunicazione C.2 Visibilità	<b>14</b>
<b>D</b>	PIANO FINANZIARIO	D.1 Livello qualitativo del piano finanziario	<b>6</b>
<b>Totale</b>			<b>100</b>

Ad ogni *Area di valutazione* corrispondono specifici *Criteri di valutazione*.

#### **AREA A - SOGGETTO RICHIEDENTE**

##### **A.1 CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA DEL RICHIEDENTE**

La capacità tecnica e organizzativa del soggetto richiedente sarà valutata secondo i seguenti parametri:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

#### **A.1.a) DISPONIBILITÀ DI UNA SEDE FISICA**

Locali propri, in affitto o in uso adibiti a sede stabile. Per i soggetti di cui al punto A non daranno diritto a punteggio le sedi presso abitazioni private.

#### **A.1.b) PERSONALE DIPENDENTE**

Unità di personale, full time o part time, dedicato continuativamente all'attività dell'organismo. Per i soggetti di cui al punto B, saranno valutate le sole unità di personale interno dedicate al progetto ed esclusivamente in caso di gestione diretta.

#### **A.1.c) CONVENZIONI O RETI**

Esistenza di convenzioni in atto o adesioni a reti con altri enti o organismi regionali, nazionali e internazionali, per attività di promozione del libro e della lettura. Le convenzioni, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti stipulanti, dovranno essere allegate alla documentazione in copia semplice. L'adesione a una rete dovrà essere adeguatamente documentata.

#### **A.1.d) SPAZI WEB**

Esistenza, gestione e aggiornamento di un sito web e/o dei profili sui social network (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.) del soggetto richiedente, coerenti con gli obiettivi e le attività svolte. I profili sui social network dovranno avere dati di account riconoscibili con specifiche di periodo di attività e numero contatti documentati.

**A.1.e) RICONOSCIMENTI E PREMI PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA** da parte di enti pubblici o privati accreditati, assegnati nel quinquennio precedente all'anno di richiesta del contributo. La documentazione attestante riconoscimenti e premi assegnati dovrà essere allegata in copia semplice.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **AREA B - PIANO DI LAVORO**

### **B.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO DI LAVORO**

#### **B.1.a) COMPLETEZZA**

Completezza del Piano di lavoro in tutte le parti. Nella fattispecie, aderenza al modello proposto e presenza degli elementi necessari a far ritenere gli elaborati di progetto interi, finiti, compiuti.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la rispondenza del Piano di lavoro e delle Schede di attività ai rispettivi modelli elaborati dall'Amministrazione allo scopo di mettere in rilievo le componenti minime indispensabili.

Sarà valutata positivamente l'accuratezza nella stesura degli elaborati che compongono il Piano di lavoro, in relazione a:

- rispetto della struttura logica proposta per i singoli elaborati;
- compilazione integrale (intera, finita e compiuta) di ciascuno dei form e delle loro parti;
- descrizione (intera, finita e compiuta) di ciascuna delle attività proposte.

#### **B.1.b) ADEGUATEZZA**

Rispondenza dei servizi disponibili (o degli standard di un servizio) ai bisogni dei cittadini e/o degli utenti.

Il piano di lavoro dovrà presentare sinteticamente (max 2 pagine) elementi documentati di analisi del contesto, di comunità, dei bisogni che motivano la scelta delle attività e dei destinatari inseriti nel progetto.

### **B.2 ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

#### **B.2.a) COINVOLGIMENTO TERRITORIALE**

Livello di partecipazione del territorio alle attività di progetto.

Nella fattispecie, la proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la quantità, la tipologia e il coinvolgimento attivo dei diversi soggetti (istituzioni e/o realtà economiche e produttive) presenti sul territorio nel rispetto della coerenza tra ruolo svolto nel progetto e competenza specifica.

Il coinvolgimento ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi dovrà essere documentata da specifici accordi allegati in copia semplice. Saranno ritenuti validi esclusivamente gli accordi datati e sottoscritti dai legali rappresentanti di entrambi i soggetti partner o indirizzati dal legale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

rappresentante del soggetto partner al soggetto richiedente. Dovranno contenere, inoltre, la corretta denominazione della manifestazione oggetto della richiesta di contributo.

#### **a) - QUANTITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI**

Per l'attribuzione del punteggio saranno computati tutti gli accordi, ad eccezione di:

- accordi con biblioteche, sistemi bibliotecari e istituti scolastici, per i quali il punteggio sarà attribuito con riferimento al criterio B.2.a ter;
- accordi con le associazioni di volontariato riconosciute, per le quali il punteggio sarà attribuito con riferimento al criterio B.2.h.

#### **a) bis - TIPOLOGIA DEI SOGGETTI COINVOLTI**

I soggetti sono raggruppati secondo le seguenti tipologie:

1. Realtà istituzionali (istituzioni pubbliche, private, ecclesiastiche, etc.);
2. Realtà socio-culturali e ricreative (istituti della cultura quali biblioteche, sistemi bibliotecari, archivi, musei, ecc.; teatri; associazioni culturali e sportive; associazioni di volontariato; etc.);
3. Realtà educative e formative (scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, università, centri servizi culturali, istituti di formazione professionale; etc.);
4. Realtà economiche e produttive (organismi privati quali librerie, case editrici, cinema; altre realtà economiche del territorio).

#### **a) ter - COINVOLGIMENTO BIBLIOTECHE, SISTEMI BIBLIOTECARI E ISTITUTI SCOLASTICI**

##### **B.2.b) CONTINUITÀ**

Estensione nel tempo, ritorno periodico a determinati intervalli di tempo. La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'esistenza di edizioni/realizzazioni precedenti dell'iniziativa.

##### **B.2.c) DIFFUSIVITÀ**

Capacità di dare vita a iniziative non concentrate su un unico polo di riferimento.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, la copertura territoriale sia simultanea (interessamento simultaneo di più sedi/realtà) che nel tempo (interessamento successivo di più sedi/realtà) dell'iniziativa in progetto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

#### **B.2.d) RILIEVO NAZIONALE E INTERNAZIONALE DEGLI OSPITI**

Presenza di ospiti di rilievo nazionale e/o internazionale.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero complessivo e i nominativi degli ospiti di rilievo nazionale e/o internazionale. Il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di ospiti con almeno una delle seguenti caratteristiche, opportunamente documentate:

- autori che abbiano pubblicato con case editrici con distribuzione nazionale o internazionale;
- giornalisti direttori di quotidiani o periodici a stampa o on-line;
- personalità che ricoprano o abbiano ricoperto cariche istituzionali di livello nazionale o internazionale;
- autori per i quali sia documentata l'assegnazione di un premio nazionale o internazionale assegnato da enti o soggetti riconosciuti.

#### **B.2.e) PLURALITÀ**

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare:

**e) - NUMERO DELLE ATTIVITÀ PRINCIPALI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA** che compongono il progetto (che deve corrispondere al numero delle Schede attività principali) e che devono rappresentare **almeno il 60%** del totale delle Schede;

**e) bis - NUMERO DELLE ATTIVITÀ SECONDARIE E COLLATERALI** che compongono il progetto (che deve corrispondere al numero delle Schede attività secondarie e collaterali);

**e) ter - TIPOLOGIE DELLE ATTIVITÀ** (principali, secondarie, collaterali) a cui possono essere ricondotte le attività di progetto.

Attività principale: attività di promozione della lettura (incontri con l'autore, presentazione di libri, reading letterari, laboratori di promozione della lettura, ecc.)

Attività secondaria: attività rafforzativa e di carattere secondario (seminari, convegni, laboratori di scrittura creativa, di arti espressive, mostra attinente, ecc.)

Attività collaterale: attività di contorno (concerto, spazio eventi, spazio esposizioni, ecc.)

Le attività principali relative alla promozione della lettura devono essere, a pena di esclusione (si veda il precedente punto 3), preponderanti rispetto alle attività secondarie e collaterali e quindi le Schede attività relative alle attività principali devono rappresentare almeno il **60%** del totale.

Le Schede attività sono lo strumento utilizzato per la valutazione della tipologia delle attività. Esse devono corrispondere alle singole attività previste e devono riportare nell'apposito campo 'Descrizione' le modalità di svolgimento dell'attività.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **B.2.f) RISORSE UMANE**

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, il numero degli operatori coinvolti e la coerenza tra le funzioni svolte e le competenze possedute da persone o gruppi coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto.

Saranno valutati:

- il numero dettagliato per tipologia degli operatori coinvolti nel progetto: staff, operatori retribuiti (escluso il personale dipendente), volontari, stagisti, ecc., esclusi gli ospiti.
- la coerenza complessiva delle professionalità degli operatori rispetto alle attività previste nel progetto.

### **B.2.g) RISORSE STRUMENTALI**

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, le risorse strumentali individuate per le attività di progetto, che saranno valutate complessivamente sulla base della descrizione dettagliata risultante dal Piano di lavoro e dalla loro congruenza con le attività e i rispettivi target.

### **B.2.h) UTENZE SPECIFICHE**

Segmenti, gruppi o nicchie di utenti ai quali rivolgere attività che prevedano l'individuazione di appropriate risorse umane e strumentali specificamente dedicate.

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, l'individuazione in modo preciso e quantificabile delle utenze specifiche (ad es.: disabili, anziani, detenuti, etc.) a cui sono rivolte tali attività.

Saranno valutati gli accordi di partenariato con associazioni di volontariato riconosciute, redatti in base a quanto specificato per il criterio B.2.a. Dovrà essere allegata la documentazione relativa all'accordo e dichiarati gli estremi del riconoscimento nazionale o regionale.

Saranno inoltre valutati l'accessibilità dei luoghi di svolgimento delle attività e gli aspetti logistici dedicati alle utenze svantaggiate al fine di rendere fruibili le manifestazioni.

### **B.2.i) ECOSOSTENIBILITÀ**

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare specifici elementi di pratiche ecologiste e di sensibilizzazione dello sviluppo sostenibile. La valutazione prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili (esempi: materiale riciclato, alimenti e prodotti della filiera corta, fornitura di acqua pubblica, ecc.);
- logistica ecosostenibile (esempi: uso di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

raccolta differenziata durante l'evento, ecc.);

- presenza di specifiche attività di sensibilizzazione alle pratiche di vita ecosostenibile;

### **B.2.I) ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ALTRI PROGETTI E FESTIVAL.**

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare la presenza di specifiche attività da realizzare in collaborazione con altri progetti di promozione della lettura o festival letterari.

Nella proposta progettuale potranno essere inserite soltanto le schede attività organizzate come soggetto organizzatore. Nelle corrispondenti Schede attività dovranno essere rilevabili il soggetto richiedente quale soggetto organizzatore e i ruoli svolti dai soggetti partner.

### **B.3 INNOVAZIONE E ORIGINALITÀ**

La proposta progettuale dovrà presentare, e consentire di rilevare, specifici elementi di innovazione e originalità secondo i seguenti criteri:

- a) programmazione di edizioni o sezioni “speciali” e/o a tema del progetto evento.** Le edizioni o sezioni “a tema” saranno oggetto di valutazione se differenti da (eventuali) edizioni precedenti;
- b) presenza e diffusione di novità editoriali: opere pubblicate non oltre l'anno precedente quello di svolgimento della manifestazione;**
- c) attività o iniziative di diffusione del libro digitale o in formati e linguaggi non tradizionali.**

### **B.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI**

#### **B.4.a) STRATEGIA DI MONITORAGGIO**

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare la strategia di monitoraggio dei risultati delle attività previste nel progetto, adeguati agli obiettivi generali e specifici del progetto, alle attività e ai relativi target di riferimento.

#### **B.4.b) STRUMENTI DI MONITORAGGIO**

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare gli strumenti previsti per il monitoraggio dei risultati delle attività.

#### **B.4.c) ADEGUATEZZA DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO**

La proposta progettuale dovrà presentare e consentire di rilevare l'adeguatezza degli indicatori individuati per il monitoraggio rispetto agli obiettivi del progetto, alle attività e ai target.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## **AREA C – PIANO DI COMUNICAZIONE**

### **C.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE**

Il livello qualitativo sarà valutato sulla base dei criteri di coerenza e completezza descritti nel *Modello PC*; in particolare:

**C.1.a) Coerenza e completezza degli strumenti di comunicazione**

**C.1.b) Coerenza e completezza tra tipologia di utenti e strumenti di comunicazione**

**C.1.c) Coerenza e completezza del cronoprogramma delle attività di comunicazione.**

### **C.2 VISIBILITÀ DEL PIANO DI COMUNICAZIONE**

La valutazione relativa alla visibilità sarà basata sui seguenti criteri oggettivi e riscontrabili:

**C.2.a) presenza di un addetto stampa o ufficio stampa.**

**c.2.b) azioni di fidelizzazione precedenti e successive alle attività.** Realizzazione di azioni e strategie di mantenimento del contatto con i partecipanti all'evento o alle attività durante tutto l'arco dell'anno allo scopo di fidelizzare e incrementare il pubblico.

**C.2.c) spazi Web dedicati al progetto.** Sarà valutato anche l'aggiornamento all'edizione del progetto in corso.

**C.2.d) numero di lingue di traduzione del materiale di comunicazione e/o degli spazi web.**

**c.2.e) fruizione audio-video in differita o in diretta delle attività.**

## **AREA D – PIANO FINANZIARIO**

### **D.1 LIVELLO QUALITATIVO DEL PIANO FINANZIARIO.**

Capacità di concorrere alla sostenibilità economica del progetto con risorse proprie o di altri enti pubblici e/o privati

**D.1.a) azioni di reperimento di risorse finanziarie** Specifiche strategie (ad es. crowdfunding), messe in atto dall'organismo per il reperimento di risorse finanziarie diverse dalle risorse pubbliche regionali. Le attività di raccolta fondi dovranno essere adeguatamente descritte e allegate al Piano finanziario (Modello PF).

**D.1.b) percentuale di concorso finanziario.** Incidenza percentuale di risorse diverse dal contributo dell'Assessorato rispetto al totale delle entrate.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	PUNTI AREA
Area	Strumento di rilevazione					max	
A	Scheda del soggetto richiedente	A.1 Capacità tecnico-organizzativa del richiedente	a) disponibilità di una sede fisica	nessuna	0	2	15
				in uso, di proprietà o in affitto	2		
			b) personale dipendente	no	0	1	
				si	1		
			c) convenzioni in atto o adesioni a reti per promozione della lettura	con organismi regionali	1	3	
				con organismi nazionali	2		
				con organismi internazionali	3		
			d) sito web e pagina sui social network	sito web (no/sì)	0/3	5	
				social network (no/sì)	0/2		
			e) riconoscimenti e premi	per attività culturali	1	4	
per promozione lettura	3						
<b>Totale AREA A</b>						<b>15</b>	<b>15</b>



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	SOGLIE PUNTEGGIO	PUNTI AREA	
Area	Strumento di rilevazione					max		
<b>B</b>	Piano di lavoro	B.1 Livello qualitativo del piano di lavoro	a) completezza	oltre il 50%	1	6	65	
				sino all'80%	2			
				oltre l'80%	3			
			b) adeguatezza	oltre il 50%	1			
				sino all'80%	2			
				oltre l'80%	3			
		B.2 Articolazione della proposta progettuale	A) Coinvolgimento territoriale	a) coinvolgimento (quantità soggetti coinvolti)	fino a 5	1		48
					da 6 a 10	2		
					oltre 10	3		
				a-bis) coinvolgimento (tipologie soggetti coinvolti)	da 1 a 2 tipologie	1		
					3 tipologie	2		
					4 tipologie	4		
				a-ter) coinvolgimento biblioteche, sistemi bibliotecari e scuole	fino a 3 biblioteche e/o scuole	1		
					da 4 a 8 biblioteche o scuole o 1 sistema bibliotecario	2		
					oltre 8 biblioteche o scuole o più di 1 sistema bibliotecario	4		
			b) continuità dei progetti	storica: fino a 5 edizioni	2			
				storica: fino a 10 edizioni	3			
				storica: oltre 10 edizioni	5			
			c) diffusività	provinciale (1 prov.)	0			
				interprov. (da 2 a 3 prov.)	1			
				regionale (> 3 prov) / extraregionale	2			
			d) rilievo nazionale e internazionale degli ospiti	fino a 4 ospiti	1			
				da 4 a 10 ospiti	2			
				più di 10 ospiti	4			
			e) pluralità	e) attività principali	fino a 10	1		
					fino a 20	2		
					fino a 30	3		
					oltre 30	4		
				e-bis) attività secondarie e collaterali	fino a 5	1		
					oltre 5	2		
			e-ter) tipologie di attività	meno di 3 tipologie	1			
				3 tipologie	2			
			f) risorse umane	numero operatori coinvolti	fino a 5	0		
					da 6 a 15	1		
					da 16 a 25	2		
				coerenza complessiva risorse umane	oltre 25	3		
		fino al 50%			1			
		g) coerenza risorse strumentali complessive	fino all'80%	2				
			oltre l'80%	3				
		h) attività per utenze specifiche	coerenza risorse strumentali complessive	fino al 50%	1			
			oltre il 50%	2				
			i) ecosostenibilità	presenza di attività (no/si)	0/2			
				partnership con associazioni riconosciute	0/1			
		accessibilità dei luoghi		0/1				
		logistica dedicata ad utenze specifiche		0/1				
		j) attività in collaborazione con altri progetti e festival	utilizzo di materiali e forniture ecosostenibili	0/1				
logistica ecosostenibile	0/1							
attività di sensibilizzazione	0/1							
B.3 Innovazione e originalità	a) sezioni a tema o edizione tematica	no/si	0/2					
		presenza e diffusione di novità editoriali	fino a 4	1				
		oltre 10	2					
		oltre 10	4					
B.4 Monitoraggio dei risultati	c) attività o iniziative di diffusione del libro digitale	no/si	0/2					
		a) strategia di monitoraggio dei risultati	no/si	0/1				
			b) strumenti di monitoraggio	no/si	0/1			
c) adeguatezza degli indicatori di misurazione	no/si			0/1				
<b>Totale AREA B</b>						<b>65</b>	<b>65</b>	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

STRUTTURA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		AREA DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE		MODALITÀ ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTEGGI	PUNTEGGIO	PUNTI AREA	
Area	Strumento di rilevazione						max		
C	Piano di comunicazione	C. Livello qualitativo del piano di comunicazione	C.1 Coerenza e completezza di:	a) strumenti di comunicazione	fino al 50%	0	3	14	
					oltre il 50%	1			
				b) tipologia di utenti e media scelti	fino al 50%	0			
					oltre il 50%	1			
				c) cronoprogramma	fino al 50%	0			
					oltre il 50%	1			
			C.2 Visibilità	a) addetto o ufficio stampa	no/sì	0-2	11		
					b) azioni di fidelizzazione precedente e/o successiva	no/sì			0-2
				c) sito internet del progetto, sezione su altro sito	nessuno	0			
					sezione	1			
					sito dedicato e aggiornato	3			
				d) traduzioni materiale comunicazione e spazi web	nessuna traduzione	0			
					italiano + altre lingue	1			
				e) fruizione audio-video in diretta o differita delle attività	nessuna	0			
podcast o registrazione video	2								
diretta radio o streaming	3								
D	Piano finanziario	D.1 Livello qualitativo del Piano finanziario	a) azioni di reperimento risorse	no/sì	0/2	2	6		
				b) percentuale di concorso finanziario	fino al 50%	0		4	4
					dal 51% al 60%	1			
					dal 61% al 70%	3			
					oltre il 70%	4			
<b>Totale AREE C-D</b>							<b>20</b>	<b>20</b>	
<b>Totale AREE A-B</b>							<b>80</b>	<b>80</b>	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>							<b>100</b>	<b>100</b>	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## **5. Ammissione delle istanze e assegnazione del contributo**

La commissione di valutazione di cui al precedente art. 4 propone l'elenco delle istanze ammissibili in base ai criteri e punteggi sopra descritti nonché l'elenco delle istanze non ammissibili con le relative motivazioni.

Saranno considerati ammissibili al beneficio del contributo le proposte progettuali che avranno conseguito un punteggio minimo di **55 punti**.

I contributi erogati ai sensi dei presenti criteri:

- non potranno superare il **60%** del costo del progetto;
- saranno, comunque, assegnati con le seguenti percentuali in base alle fasce di punteggio:
  - a) da 85 a 100 punti: 100% del contributo richiesto con il massimale di euro 50.000,00;
  - b) da 70 a 84 punti : 85% del contributo richiesto con il massimale di euro 42.500,00;
  - c) da 55 a 69 punti: 70% del contributo richiesto con il massimale di euro 35.000,00.
- non sono cumulabili ad altri contributi erogati dall'Assessorato.

Valutate le risultanze della commissione, sulla base delle risorse programmate e del punteggio ottenuto da ciascuna proposta progettuale, il competente Servizio procede all'assegnazione dei contributi fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria.

Eventuali modifiche sostanziali apportate in fase di realizzazione del progetto dovranno essere preventivamente comunicate e approvate dall'Assessorato, pena la successiva revoca del contributo.

I soggetti beneficiari di contributi ridotti in base alle fasce di punteggio, di cui al precedente paragrafo 5, potranno presentare, entro i termini comunicati dagli uffici e comunque prima dello svolgimento delle relative attività, un piano di rimodulazione che dovrà essere approvato dall'Assessorato.

## **6. Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione a conclusione dell'iniziativa e a seguito della presentazione e approvazione da parte dell'Assessorato del rendiconto e della relazione descrittiva delle attività svolte;
- 80% a titolo di anticipazione, limitatamente agli organismi che abbiano già ricevuto contributi ai sensi della L.R. n. 14/2006, art. 21, comma 1, lett. m), che potrà essere erogato:
  - 1) ai soggetti di cui al punto A del paragrafo 1.1, a seguito di presentazione di polizza fideiussoria che il beneficiario dovrà contrarre a proprie spese con istituti di credito e/o imprese di assicurazione a garanzia della somma da erogare;
  - 2) ai soggetti di cui al punto B, a seguito di formale richiesta a firma del legale rappresentante;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- 50% a titolo di anticipazione per i richiedenti ammessi per la prima volta al contributo ai sensi del precitato disposto normativo, che potrà essere erogato con le procedure illustrate al punto precedente.

Le somme a saldo saranno erogate a seguito di approvazione da parte dell'Assessorato della rendicontazione delle spese effettuate e della relazione descrittiva delle attività svolte.

Nel caso in cui le attività effettivamente realizzate non siano corrispondenti a quanto previsto all'atto della richiesta, il contributo potrà essere revocato o ridotto in misura proporzionale alla quota di risorse non rendicontate o destinate a spese non ammissibili.

## **7. Modalità e termini per la rendicontazione**

Dovranno essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto o manifestazione, con specifica indicazione delle spese riferite al contributo regionale.

La differenza tra costo totale preventivato e costo totale effettivo rendicontato non potrà essere superiore alle seguenti percentuali:

- 5% per i soggetti beneficiari del 100% del contributo richiesto;
- 15% per i soggetti beneficiari dell'85% del contributo richiesto;
- 30% per i soggetti beneficiari del 70% del contributo richiesto.

Il termine per la presentazione del rendiconto è fissato al 31 gennaio dell'anno successivo a quello di assegnazione.

Per le modalità di rendicontazione si dovrà fare riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 39/19 del 15 luglio 2008, recante "Indirizzi per la semplificazione amministrativa delle procedure di richiesta e di rendicontazione dei finanziamenti regionali" e sue successive modifiche e integrazioni.

L'Amministrazione procederà alla verifica a campione dei rendiconti sulla base della normativa vigente.

### **7.1 Spese ammissibili**

Le spese ammissibili sono rappresentate:

- dalle spese dirette, come appresso indicate, attinenti esclusivamente l'attuazione del progetto;
- dalle spese generali strettamente attinenti all'organizzazione del progetto, di ammontare non superiore al 10% della spesa complessiva ammissibile ovvero del riconoscimento del solo 3% a titolo forfetario se non rendicontate.

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette quelle di seguito elencate:

- fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, montaggio, smontaggio, ecc.) compresi i relativi trasporti;
- spese per nolo attrezzature e strumentazioni tecniche e/o artistiche strettamente necessarie allo svolgimento della manifestazione e limitatamente alla sua durata e comunque di importo non superiore al 10% del costo totale del progetto per i soggetti di cui al punto A del paragrafo 1.1 e non superiore al 5% per i soggetti di cui al punto B;
- spese di progettazione dell'evento e delle attività di comunicazione, per un importo massimo non superiore al 10% del costo totale del progetto;
- spese di progettazione e stampa per la divulgazione del programma di attività (inserzioni, manifesti, opuscoli, striscioni, ecc.) e per la sua successiva documentazione;
- spese per l'acquisizione e/o realizzazione di materiale audio-video-fotografico, purché funzionale alla realizzazione del progetto;
- spese SIAE;
- spese relative alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria;
- spese per la mobilità inerente l'attività di progetto degli organizzatori (da dettagliare: viaggi, vitto, pernottamenti);
- premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali), entro la misura massima del 15% del costo complessivo del progetto;
- imposte e tasse relative alla manifestazione;
- compensi, viaggi e soggiorni di autori, relatori e artisti, quando non siano inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali;
- compensi o rimborsi per il personale tecnico e di supporto alla realizzazione delle attività;
- compensi per la direzione artistica della manifestazione, nella misura massima del 5% del costo totale del progetto.

Relativamente ai rimborsi sia degli organizzatori che degli ospiti, per i viaggi e i soggiorni sono rimborsabili: i biglietti di treno, nave o aereo esclusivamente in classe economica; i rimborsi benzina per l'utilizzo dei mezzi propri ammissibili nella misura pari a un quinto del costo della benzina a chilometro; i pedaggi e i trasporti urbani di ogni genere. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori.

I compensi per le prestazioni di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico contratto valido ai sensi di legge e contenente il dettaglio della natura, qualità e quantità delle prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi accessori (es.: se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno). Non saranno necessari contratti e incarichi per le prestazioni il cui compenso non sia superiore a euro 100,00.

Sono di norma ritenute ammissibili esclusivamente quali spese generali:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- acquisti di materiale d'uso e di consumo occorrenti per l'attuazione del progetto;
- spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti l'attuazione del progetto;
- spese di segreteria organizzativa.

## **7.2 Spese non ammissibili**

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc., cfr. L.R. 20.4.1993, n.17, art. 48, c. 5);
- acquisti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- interessi passivi;
- spese legali e di consulenza contabile;
- spese documentate con ricevute generiche e irregolari, autofatture.

L'Assessorato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, potrà effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano istanza di partecipazione.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, programmi, ecc.) e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico) attraverso l'apposizione del logo della Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con evidenza adeguata al livello di sostegno, anche in relazione ad altri sponsor e/o ad altri enti erogatori di contributo.